



COMUNE DI PARABIAGO

Provincia di Milano

Cap.20015 - P.zza della Vittoria n. 7 - Tel. 0331/406011- Fax.0331/552750 - C.F. 01059460152

www.comune.parabiago.mi.it

UFFICIO TECNICO – LL.PP. – Edifici Pubblici

SERVIZI CIMITERIALI - 01 gennaio 2019/31 dicembre 2020

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

D.U.V.R.I.

(Art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Si definisce interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che corrispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione, verrà sottoscritto dal Comune di Parabiago, dall'impresa aggiudicataria e da eventuali subappaltatori ed allegato al contratto d'appalto. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, il Comune di Parabiago procederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come ripreso nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Nei contratti rientranti nel campo d'applicazione del titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" del D.Lgs 81/08, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel PSC e quindi, in tale evenienza, non è necessaria la redazione del DUVRI.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/08 (valutazioni dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, ecc), e consegnare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il Piano Sostitutivo di Sicurezza.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica di gara.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Ragione Sociale:	COMUNE DI PARABIAGO
Sede:	P.zza della Vittoria, 7 – 20015 PARABIAGO
C.F. e P.I.	01059460152
Telefono:	0331.406011
Fax:	0331.552750
Datore di Lavoro:	Arch. LANFRANCO MINA – Dirigente dell’U.T.C. c/o COMUNE DI PARABIAGO – P.zza della Vittoria, 7 Tel.0331.406011 – Fax.0331.552750
Responsabile Gestione del Contratto:	Arch. VITO MARCHETTI – Coordinatore ai LL.PP. c/o COMUNE DI PARABIAGO – P.zza della Vittoria, 7 Tel.0331.406011 – Fax.0331.552750
RSPP	Dott. BIASSONI PIETRO – C/O CEDAM ITALIA SRL – Via Cerva - MILANO Tel. 02/76008410
Medico Competente:	Dott. ERNESTO SPEZIO – C/O CEDAM ITALIA - Via Scarlatti 14/16 PARABIAGO (MI)

3. IMPRESA APPALTATRICE *(da compilare ad appalto aggiudicato)*

IMPRESA AGGIUDICATARIA:			
Sede Legale:			
Recapiti:	Tel.	Fax	mail
Rappresentante legale:			
Datore di Lavoro:			
Direttore Tecnico:			
Vicedirettore Tecnico:			
RSPP:			
RLS:			
Medico Competente:			
Personale Impiegato:	1.	2.	
	3.	4.	
	5.	6.	
	7.	8.	
	9.	10.	

IMPRESA SUBAPPALTATRICE:			
Sede Legale:			
Recapiti:	Tel.	Fax	mail
Rappresentante legale:			
Datore di Lavoro:			
Direttore Tecnico:			
Vicedirettore Tecnico:			
RSPP:			
RLS:			
Medico Competente:			

Personale Impiegato:	1.	2.
	3.	4.
	5.	6.
	7.	8.
	9.	10.
IMPRESA SUBAPPALTATRICE:		
Sede Legale:		
Recapiti:	Tel.	Fax mail
Rappresentante legale:		
Datore di Lavoro:		
Direttore Tecnico:		
Vicedirettore Tecnico:		
RSPP:		
RLS:		
Medico Competente:		
Personale Impiegato:	1.	2.
	3.	4.
	5.	6.
	7.	8.
	9.	10.

4. ATTIVITÀ E LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

I cimiteri cittadini interessati dai sottoelencati servizi sono un numero di tre e precisamente:

- 1) Cimitero di Parabiago;
- 2) Cimitero di Villastanza;
- 3) Cimitero di San Lorenzo.

In essi sono presenti numerose strutture per tumulazioni e sepolture (loculi, ossari, tombe interrate a 2/4 posti, Campi Comuni, Tombe e Cappelle di famiglia).

I servizi oggetto del presente appalto, sono i seguenti :

a) INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE

Esequita mediante scavo a mano

- Scavo eseguito a mano, riquadramento pareti e fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- Inumazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Carico e trasporto del materiale di risulta in apposita area all'interno del cimitero, eseguito a mano con l'ausilio di carriola o con apposito mezzo;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

Esequita mediante scavo a macchina

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro;
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- Inumazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;

- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso;
- Carico e trasporto del materiale di risulta in apposita area all'interno del cimitero, eseguito a mano con l'ausilio di carriola o con apposito mezzo;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

b) TUMULAZIONI

In tombe esistenti eseguita mediante scavo a mano

- Scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della tomba esistente;
- Riquadramento, eseguito a mano, delle pareti e del fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- Apertura del tombino mediante rimozione dei mattoni a secco esistenti;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione;

In tombe esistenti mediante scavo a macchina (secondo posto)

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente;
- Riquadramento, eseguito a mano, delle pareti e del fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- Apertura del tombino mediante rimozione dei mattoni a secco esistenti;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni;
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione;

In tombe esistenti mediante scavo a macchina (primo posto)

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente;
- Riquadramento, eseguito a mano, delle pareti e del fondo dello scavo, posizionamento del legname necessario per l'inumazione;
- Apertura del tombino mediante rimozione dei mattoni a secco esistenti;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni;
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione;

In tombe esistenti senza scavo

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante posa in opera delle lastre precedentemente rimosse e sigillatura delle stesse con malta di cemento, chiusura superiore mediante getto di massetto in cemento;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

In tombe esistenti con vestibolo

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti;
- Posizionamento del legname e di ogni altro materiale occorrente per la tumulazione;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del tombino mediante posa in opera di lastre di cemento prefabbricate esistenti e sigillatura delle stesse con malta di cemento, ricollocamento in opera delle lastre di chiusura precedentemente rimosse;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

In loculo frontale

- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, unitamente alla vasca di raccolta dei liquidi cadaverici, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del loculo mediante formazione di muro in mattoni o posa in opera di lastre di cemento prefabbricate esistenti;
- Formazione di intonaco sulla chiusura o sigillatura della lastra prefabbricata.

In tomba di famiglia o cappella privata

- Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio interno compreso noleggio dello stesso;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del loculo mediante formazione di muro in mattoni;
- Formazione di intonaco sulla chiusura in mattoni.

In nuove tombe

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti;
- Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio interno compreso noleggio dello stesso;
- Tumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale, compreso attesa e svolgimento delle funzioni religiose;
- Chiusura del loculo mediante formazione di muro in mattoni intonacato o posa in opera di lastre di cemento prefabbricate, ricollocamento in opera delle lastre di chiusura precedentemente rimosse;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

resti ossei in loculo frontale (quando esequito non contemporaneamente alla tumulazione del feretro)

- Rimozione di lastra di chiusura di loculo con demolizione parziale di muratura in mattoni;
- Tumulazione dei resti mortali con esclusione della cassetta in zinco da fornirsi direttamente a carico del privato;
- Chiusura del loculo mediante ripristino di muro in mattoni e ricollocamento in opera di lastra di chiusura.

resti ossei in tombe esistenti (quando esequito non contemporaneamente alla tumulazione del feretro)

- Rimozione di lastra di chiusura di tomba o scavo esequito a mano con demolizione parziale di muratura in mattoni;
- Tumulazione dei resti mortali con esclusione della cassetta in zinco da fornirsi direttamente a carico del privato;
- Chiusura della tomba mediante ripristino di muro in mattoni o ricollocamento in opera di lastra di chiusura, compreso reinterro ove esequito lo scavo.

c) ESUMAZIONE IN CAMPO COMUNE

Eseguita mediante scavo a mano

- Scavo eseguito a mano fino al raggiungimento del feretro;
- Esumazione del feretro, in assistenza al personale comunale;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

Eseguita mediante scavo a macchina

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento di quota appena superiore alla posizione del feretro;
- Scavo eseguito a mano dell'ultimo strato di terreno fino al raggiungimento del feretro;
- Esumazione del feretro, in assistenza al personale comunale;
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

d) ESTUMULAZIONE

Da tombe esistenti eseguita mediante scavo a mano

- Scavo eseguito a mano fino al raggiungimento della tomba esistente;
- Apertura del tombino mediante demolizione della muratura in mattoni o della lastra di chiusura;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale;
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni a secco o posizionamento di lastra in cemento prefabbricata;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

Da tombe esistenti mediante scavo a macchina (secondo posto)

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente
- Apertura del tombino mediante demolizione della muratura in mattoni o della lastra di chiusura.
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni a secco o posizionamento di lastra in cemento prefabbricata
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

Da tombe esistenti mediante scavo a macchina (primo posto)

- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente
- Apertura del tombino mediante demolizione della muratura in mattoni o della lastra di chiusura.
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.
- Chiusura del tombino mediante realizzazione di muro in mattoni a secco o posizionamento di lastra in cemento prefabbricata
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

Da tombe esistenti senza scavo

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti compreso demolizione del cemento di sigillatura;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale;
- Chiusura del tombino mediante posa in opera di lastre in cemento prefabbricate;

- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione;

In tombe esistenti con vestibolo

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti
- Rimozione delle lastre di chiusura esistenti compreso demolizione del cemento di sigillatura o demolizione di muro in mattoni
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.
- Chiusura del tombino mediante ricollocamento in opera delle lastre di chiusura precedentemente rimosse.
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

Da loculo frontale

- Apertura del loculo mediante rimozione delle lastra di marmo esistente;
- Rimozione delle lastre di chiusura esistenti compreso demolizione del cemento di sigillatura o demolizione di muro in mattoni;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.

Da tomba di famiglia o cappella privata

- Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio interno compreso noleggio dello stesso;
- Rimozione delle lastre di chiusura esistenti compreso demolizione del cemento di sigillatura o demolizione di muro in mattoni;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.

Da nuove tombe

- Apertura del tombino mediante rimozione delle lastre di chiusura esistenti;
- Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio interno compreso noleggio dello stesso;
- Demolizione del cemento di sigillatura o demolizione di muro in mattoni;
- Estumulazione del feretro, in assistenza al personale comunale.
- Chiusura del tombino mediante ricollocamento in opera delle lastre di chiusura precedentemente rimosse.

e) INUMAZIONI SALME INDECOMPOSTE

Esequita mediante scavo a mano

- Fornitura di cofano in cellulosa biodegradabile - portata 80;
- Recupero salme indecomposte risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazione e collocamento nel cofano in cellulosa;
- Scavo eseguito a mano in campo comune , riquadratura pareti e fondo dello scavo, posizionamento del legname per l'inumazione;
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
- Carico e trasporto del materiale di risulta in apposita area all'interno del Cimitero eseguito a mano con carriola o apposito mezzo;
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

Esequita mediante scavo a macchina

- Fornitura di cofano in cellulosa biodegradabile - portata 80
- Recupero salme indecomposte risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazione e collocamento nel cofano in cellulosa

- Scavo eseguito a macchina in campo comune Riquadramento pareti e fondo dello scavo eseguito a mano e posizionamento del legname per l'inumazione
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina con terreno a margine dello stesso Carico e trasporto del materiale di risulta in apposita area all'interno del Cimitero eseguito a mano con carriola o apposito mezzo
- Pulizia e sistemazione dell'area nelle condizioni precedenti la tumulazione.

5. Valutazione rischi interferenze

Attività/ lavorazioni	Possibili rischi / interferenze	Interventi di prevenzione e protezione
<ul style="list-style-type: none"> - Scavi per inumazioni /esumazioni; - Scavi per tumulazioni /estumazioni; - Apertura e chiusura di tombe e loculi per tumulazioni/ estumazioni; - inumazioni/esumazioni, in assistenza al personale Comunale; - -stoccaggio temporaneo materiali, strumenti, rifiuti. 	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonee recinzioni e segnaletica, atte ad impedirne l'accesso da parte degli utenti e del personale presente. Sarà previsto un addetto Comunale preposto al controllo del transito del pubblico.
Circolazione nelle aree interne con automezzi .	Urti, investimenti	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo). In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc) farsi coadiuvare da un collega (o personale Comunale) a terra.

6. Calcolo dei costi per la sicurezza

n°	Indicazione dei lavori e delle previste misure	Importo
1	Delimitazione aree di lavoro tramite paletti alti cm 90 con base metallica di diametro mm300, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco/rosso, compresa la segnaletica di pericolo e di divieto, conforme al D.Lgs. 81/2008.	Costo per la Ditta Appaltatrice= 0 (Zero Euro) in quanto la fornitura dei paletti, catena e segnaletica è effettuata direttamente dall'Amministrazione Comunale e il posizionamento avverrà da parte del Personale Comunale.

IL COMMITTENTE

.....

L'APPALTATORE

.....

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e relative norme collegate